

## Cenni biografici

**Maria Susana Azzi, Martina Corgnati, Walter Mramor**

**MARIA SUSANA AZZI** è un'antropologa culturale che ha indagato sull'immigrazione europea in Argentina da diverse prospettive: tango e musica argentina, vita istituzionale attraverso lo sport, affari nel Rio de la Plata, industria ed economie regionali. Il suo lavoro è stato tradotto in diverse lingue: coreano, francese, giapponese, inglese, italiano, polacco. Ha scritto per varie case discografiche argentine e straniere, ha collaborato per documentari per la RAI, Sony Classical e con Mike Dibb, *Piazzolla in Portrait*. È stata consulente per numerose istituzioni, tra cui l'Americas Society, Smithsonian Institution, National Geographic Society, Metropolitan Museum of Art, Academia Nacional de Ciencias Políticas y Morales, American Anthropological Association, Austrian Science Fund, Swiss National Science Foundation, British Journal of Ethnomusicology, Fondazione Migrantes, Università Otto-Friedrich di Bamberg. Ha fatto parte del Consiglio Direttivo della Fondazione Internazionale Astor Piazzolla e dell'Academia Nacional del Tango. Ha contribuito a diversi libri. È autrice e coautrice di diversi libri, tra altri *Antropología del Tango*, *Pioneros de la Industria Argentina* e *Astor Piazzolla. (Una vita per la musica* (Edizione Sillabe, 2021)). Quest'ultimo è stato Declarado de Interés Cultural por la Legislatura de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires, el Honorable Concejo Deliberante de la ciudad de Olavarría, del Partido de General Pueyrredon a Mar del Plata – città natale di Astor Piazzolla -, e dall' Honorable Senado de la Provincia de Buenos Aires. Ha ricevuto una medaglia d'oro dall'Associazione Lucchesi nel Mondo (2018). È stata distinta come Personalidad Destacada de la Cultura por la Legislatura de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires (2019). Ha ricevuto il Cremona Music Awards (2021). È Accademico dell'Accademia Argentina delle Arti e delle Scienze della Comunicazione (2023). La sua curiosità l'ha portata a viaggiare in tutti i continenti, compresa l'Antartide. È appassionata di fotografia e sport. Vive a Buenos Aires. Ha nazionalità argentina e italiana. [www.mariasusanaazzi.com](http://www.mariasusanaazzi.com)

**MARTINA CORGNATI**, storica dell'arte, è docente di Storia dell'Arte Medievale presso la Scuola dei Beni Culturali – Dipartimento di Comunicazione e Didattica - dell'Accademia di Brera di Milano, di cui (dal 2024) è Vicedirettore e dal 2023 membro del CdA.

Fa parte di organi di governo e comitati scientifici di numerosi enti, fondazioni e istituzioni universitarie, quali UNIPV (membro CdA dal 2021 al 2025), La Fondazione Ragghianti e il Centro delle Arti di Lucca (CS), la Fondazione Rovati di Milano (CS), CIRCe di UNITO.

Nel 2022 ha costituito la Fondazione Insula Felix ETS di Milano, ente del terzo settore, di cui è presidente

Dal punto di vista scientifico, si occupa di arte medievale ma ha lungamente frequentato anche l'arte moderna e contemporanea e la teoria dell'arte, pubblicando una ventina di volumi e curando oltre duecento mostre nazionali e internazionali, dedicate per lo più a maestri del Novecento e delle avanguardie, oltre che rassegne tematiche. Ha collaborato, fra l'altro, con la Biennale di Venezia (2015), con il Ministero degli Esteri (per la collezione Farnesina nel 2015), con il Museo del 900 (2016-2019) e la Fondazione Luigi Rovati di Milano, il MASI di Lugano e l'Istituto Italiano di Cultura di New York. Negli ultimi anni, il suo principale interesse verte sui rapporti fra l'antico e il moderno e sull'interpretazione iconografica e simbolica di temi e immagini medievali; in proposito ha recentemente pubblicato *L'ombra lunga degli Etruschi nell'arte del Novecento*, (2018, Johan & Levi).

Fra i testi e le monografie: *Meret Oppenheim. Afferrare la vita per la coda* (2014, Johan & Levi), *Meret Oppenheim. Worte nicht in giftige Buchstaben einwickeln*, (con Lisa Wenger-

2013, Scheidegger & Spiess), *I quadri che (ci) guardano. Opere in Dialogo*, (2011, Compositori), *La scultura in stucco dall'Alto Medioevo all'età gotica*, (2010, Quattroemme Edizioni, Perugia), *L'opera replicante. La strategia dei simulacri nell'arte contemporanea* (2009, Compositori), *Egitto. Un profilo dell'arte moderna e contemporanea* (2009, Mesogea), *Artiste. Dall'impressionismo al nuovo millennio* (2004, Bruno Mondadori), *Dizionario dell'arte del Novecento* (2001-2008, Bruno Mondadori). Dopo la scomparsa di sua madre, Milva, le ha dedicato una biografia, *Milva, l'Ultima Diva* (La Nave di Teseo, 2023).

**WALTER MRAMOR** è attore e regista, ha collaborato con Federico Fellini, Giorgio Pressburger, Mario Scaccia, Gianrico Tedeschi, Luciano Berio, Milva. Nel 1987 ha costituito a Gorizia l'impresa teatrale ArtistiAssociati, dal 2022 riconosciuta dal Ministero della Cultura quale "Centro di produzione teatrale".

Cura la programmazione del Teatro Verdi di Gorizia, del Teatro Comunale di Cormons e del Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo. Dal 2011 è presidente e co-direttore artistico del Teatro Duse di Bologna.

Collabora con l'Ente Regionale Teatrale del FVG curando la sezione Danza del Circuito Multidisciplinare. È stato direttore artistico del programma danza di Mittelfest dal 2009 al 2011 ed ha diretto ed organizzato la quarta edizione di NID Platform, la piattaforma della danza italiana svoltosi a Gorizia e Nova Gorica ad ottobre 2017.

Dal 2018 guida il programma di residenze artistiche ARTEFICI.ResidenzeCreativeFVG sostenuto da MiC e Regione FVG.

Dal 2020 è direttore artistico di Visavì Gorizia Dance Festival, festival transfrontaliero di danza contemporanea all'interno del programma ufficiale di GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura.

Nel 2024, grazie ai fondi del PNRR, ha condotto ArtistiAssociati in una nuova avventura: l'apertura, a Gorizia, di PEPA Place of European Performing Arts, un luogo dedicato all'alta formazione che ospita i due percorsi formativi di BorGO Live Academy: uno rivolto ad attrici ed attori e uno rivolto a danzatrici e danzatori.